

DOMANI PARTONO OTTO PERSONE VOLONTARIE DIRETTE IN SUDAMERICA



Un affollato mercato nel Paese sudamericano

Osservatori bresciani per le presidenziali in Guatemala

Partiranno domani, e rientreranno lunedì 17 settembre, gli otto bresciani che andranno a svolgere un'attività di monitoraggio delle imminenti consultazioni elettorali in Guatemala. Gli operatori fanno parte di un gruppo di 17 volontari (provenienti da varie città italiane), che sono stati riuniti e formati dalla Fondazione Guido Piccini per i diritti dell'uomo Onlus, coordinatrice di un progetto di cooperazione internazionale per il rafforzamento del processo democratico nel Paese dell'America centrale.

Ad illustrare l'iniziativa è l'assessore comunale alla Partecipazione, Claudio

Bragaglio con Roberto Cammarata, ricercatore in Sociologia del diritto e consigliere comunale e Flavio Martello della Fondazione Piccini, entrambi membri della delegazione, cui partecipano anche i consiglieri circoscrizionali Pierangelo Bonometti (Terza Circoscrizione) e Sandra Foletti (Seconda).

«Un momento significativo, che coinvolge la città e numerose organizzazioni impegnate nella solidarietà internazionale, oltre alla nostra Consulta per la pace, particolarmente attiva in questo settore - ha commentato l'assessore Bragaglio - Un'esperienza importante sotto il profilo democratico, da tradurre in

una realtà che è stata travagliata per 36 anni dalla guerra civile e dalla presenza intimidatoria di corpi paramilitari».

Il Comune ha finanziato due progetti - ha riferito l'assessore -, per uno stanziamento rispettivamente di 21mila e 3.500 euro, destinati alla formazione di base e allo sviluppo educativo e sociale della popolazione guatemalteca.

La tipologia di intervento riguarda l'assistenza alle operazioni di voto che si verificheranno il 9 settembre per la Presidenza della Repubblica, il Congresso, il Parlamento Centroamericano e diversi enti locali. L'obiettivo è garantire il più possibile un corretto svolgimento

del processo elettorale, cercando di scongiurare il pericolo di brogli e manomissioni.

«Effettueremo servizio di trasporto degli elettori, per favorire l'accesso ai seggi, soprattutto alle donne» spiega Cammarata. Gli osservatori saranno impegnati quindi nel monitoraggio delle elezioni: presenti nelle sedi di seggio fin dalle fasi di allestimento, nella giornata del 10 seguiranno il trasporto delle schede elettorali a Città del Guatemala, dove l'11 settembre si terrà una conferenza stampa internazionale per illustrare i risultati della missione.

a. I. ro.

LA CITTÀ, LA STORIA Dall'esercizio fisico finalizzato alle attività guerriere alla ginnastica per chi aveva problemi di salute Sport tra lussi aristocratici e semplice passione

Il golf è rimasta l'ultima riserva d'élite in una società in cui le differenze sociali si misurano su altri fronti

Franco Robecchi

Nella vita estiva, all'aria aperta, lo stimolo a muoversi e a praticare qualche esercizio fisico è quasi spontaneo. Ma non tutti i corpi sono uguali. Oggi l'affermazione è sempre meno vera, ma è evidente che vi sono sempre stati corpi di serie A e corpi di serie B, da attivare. Anticamente i corpi degli aristocratici erano addestrati all'esercizio fisico per finalità guerriere. I corpi proletari non avevano bisogno di alcun esercizio fisico, se non quello del precoce lavoro, che era, forse più gratificante e meno pericoloso del "mestiere delle armi". Quando l'esercizio corporeo divenne fine a se stesso si aprirono vari scenari. Per i meno abbienti il movimento del corpo si chiamò ginnastica e fu subito collegato alla salute, oltre che all'addestramento militare. In tempi di rachimismo, di malnutrizione e di tubercolosi il respirare a pieni polmoni tendendo i muscoli fu ritenuto un toccasana per la crescita igienica dei bambini e dei ragazzi. Gli aristocratici, cui andavano affiancandosi i benestanti borghesi, non avevano bisogno di rimediare a carenze alimentari o a maledoranti umidità domestiche e urbane, per cui il loro esercizio fisico rimaneva specializzato sui temi del guerriero. E di che cosa aveva bisogno un guerriero in erba, per divenire un guerriero maturo? Doveva saper montare e governare un cavallo e doveva saper tirare di schema. La bassa truppa, semmai, doveva imparare a saltare e arrampicarsi sulle funi, magari addestrarsi alla lotta e alla boxe.

Quando anche la spada e il destriero si allontanano nella prospettiva di vita e di carriera degli aristocratici e dei ricchi, essi si diedero allo sport motoristico, il quale, peraltro, aveva in sé un

secondo requisito essenziale: l'essere estremamente costoso. Vincenzo Florio, il milionario di Trinacria, magnate del marsala, si creò, all'inizio del Novecento, una scuderia (non a caso la scuderia ha il nome legato ai cavalli) di automobili costosissime e inventò coppe e trofei, circuiti e targhe nei quali far correre auto e poterne pilota. Il conte Aymo Maggi, gran corridore bresciano d'automobili, apparteneva a questa categoria. Il bresciano Franco Mazzotti, inventore e finanziere della Mille Miglia, divenne un geniale ed efficacissimo giocoliere di ogni auto da corsa, di motoscafi e di aerei, che possedeva, guidava, distruggeva. L'assenza di obblighi obiettivi, di impegni necessari, il rischio della noia, facevano dei ricchi persone che si sentivano in colpa e che, in qualche modo, dovevano dimostrare di non essere né inutili né vili. Il pericolo che altri erano costretti a correre nel lavoro, loro lo affrontavano per scelta, in una finzione che si chiama sport, non meno dignitosa e, per la componente volontaria, forse anche più apprezzabile del lavoro. D'altra parte lo sport non era solo questo. Tant'è che molti proletari si dedicarono allo sport, in discipline meno costose: il ciclismo, il pugilato, il calcio, il gioco della palla al tamburello o il gioco delle bocce.

Per i nobili era quasi d'obbligo dedicarsi a sport che non implicassero una grande prestanza fisica. Il muscolo poteva essere languidamente fiaccato, ma era il polso che contava. Il polso era questione morale e di carattere. Al massimo, se proprio bisognava davvero coinvolgere anche qualche tonicità muscolare, era proprio al solo polso che si poteva limitare: con la scherma, il tennis o il golf. Fisicamente più coinvolgente era l'equitazione. Il cavallo costituiva l'oggetto della grande



Il primo campo bucatto da golf vide la luce nel Bresciano a Bogliaco, nel 1912

tradizione cavalleresca e non poteva mancare dall'educazione aristocratica, come il pianoforte e il ricamo per le signorine di casa. Purtroppo i tornei con la lancia e le mazze non si potevano più fare e allora non rimanevano che succedersi da operetta.

Prendiamo la caccia alla volpe. Il grande mito inglese, ascendente obbligatorio, dominava le segrete ambizioni dei nobili bresciani, che possedevano grandi ville in Franciacorta o palazzi nella Bassa, ma la volpe non è di casa. Non restava che crearsi qualche simulazione. Dall'Inghilterra

importarono la paper hunt, la caccia cartacea. Un cavaliere era delegato a fare la volpe. Altri dovevano prendere la parte dei cani e tutti i restanti erano i cacciatori. La volpe partiva al galoppo e fuggiva nascondendosi, ma non troppo. Per favorire l'inseguimento lasciava cadere una rada scia di pezzettini di carta, e chi meglio sapeva vedere meglio poteva inseguire. Chi non voleva vedere si "imboscava" e quant'è ne abbiamo viste di galanterie amorose cinematografiche scaturite da queste pseudo-cacce alla volpe. Spesso la cavalcata si concludeva con un allegro "pick-nik", come si

scriveva allora. L'associazione bresciana, che ebbe il patronato di Umberto di Savoia, principe di Piemonte, si chiamava "Società bresciana dei percorsi a cavallo in campagna". Ovviamente i fondatori erano nobili, come il conte Francesco Bettoni Cazzago, il marchese Luigi Fassati, i nobili Osvaldo e Pietro Fenaroli, i conti Joska Maggi di Gradella e Luigi Martinoni. Ampia era la partecipazione di signore e signorine blasonate. L'associazione, che aveva come marchio una testa di volpe incominciata da un ferro di cavallo, aveva sede presso la cavallerizza comunale di Via Cairoli.

Nella motonautica, che in Brescia si praticava di fronte a Gardone Riviera o nel Lago d'Isèo antistante Sarnico, era un gran svagare di pantaloni bianchi e giacche blu con blasoni ricamati sul taschino. La concorrenza dei meccanici che guidavano auto e motoscafi, dei piccolo-borghesi che si infilavano nei dorati campi del tennis, persino di qualche parvenu che osava cavalcare alla cavallerizza comunale, lasciava poco spazio agli aristocratici e all'alta borghesia.

Ci pensarono gli albergatori di lusso del Garda e il barone Edoardo Pizzini Piomarta a introdurre un sancta sanctorum dell'esclusività sportiva: il golf. Se il primo campo bucatto vide la luce, nel Bresciano, a Bogliaco, fin dal 1912, il secondo si aggiunse nel 1927, in Franciacorta, presso Borgonato e Monterotondo. Fu realizzato, appunto, per iniziativa del barone Pizzini, al quale si associarono notabili personaggi che possedevano ville e palazzi nella zona e fondarono il Club Franciacorta: il barone Monti della Corte, il conte Porro Schiaffinati, il conte Fenaroli. Il golf è rimasta l'ultima, vera riserva degli sport d'élite, anche se ormai molti si lamentano che l'ambiente non sia più quello "del golf di una volta".

SANITÀ

■ **118** Servizio sanitario di urgenza e d'emergenza. Per malori gravi, infortuni stradali, lavorativi, domestici, sportivi; situazioni con pericolo di vita; intervento della Guardia medica.

■ **ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE BIANCA** Servizio di pronto soccorso gratuito 24 ore su 24 in convenzione con il 118. Telesoccorso, via Fratelli Bandiera 22, Brescia, tel. 030755431-0303511811; fax 0302400783.

■ **BRESCIANOCORSO** Servizio ambulanze 24 ore su 24 in collaborazione con il 118. Trasferimenti in città gratuiti per i residenti di Brescia e Collebeato. Via Trento 155, Brescia, tel. 030391775.

■ **GUARDIA MEDICA** Il servizio di guardia medica viene assicurato tutte le notti dalle 20 alle 8; nei giorni prefestivi dalle 10; nei giorni festivi per l'intera giornata. Limitare le chiamate a situazioni di necessità.

■ **BRESCIA (Brescia, Collebeato)**, viale Duca degli Abruzzi 45, tel. 2424555.

■ **FLERO (Azzano Mella, Borgosatollo, Capriano del Colle, Flero, Montirone, Poncarale, S. Zeno)**, via Mazzini 9, tel. 2560193.

■ **GUSSAGO (Castegnato, Cellatica, Gussago, Ome, Rodengo Saino)**, via Richiedi 8/b (Distretto), tel. 0302771528.

■ **REZZATO (Botticino, Castenedolo, Mazzo, Nuvolento, Nuvolera, Rezzato)**, via F.lli Kennedy (Distretto), tel. 0302792303.

■ **TRAVAGLIATO (Beringo, Castelmele, Ospialetto, Roncadelle, Torbole, Travagliato)**, piazzale Ospedale 9, tel. 030660112.

■ **GUARDIA ANIMALI D'AFFEZIONE** BRESCIA E BASSA: dott. Bocchi Fantini, tel. 3356762396, GARDA E VALSABBIA: Dott.ssa Baidola, tel. 3404628589. VALTROMPIA: Pronto Soccorso, tel. 0302752360. VALLECAMONICA AMBULATORI: Breno, tel. 3346296564.

■ **CROCE VERDE BRUXIA** Servizio trasporti in ambulanza 24 ore su 24 anche festivi, tel. 030222242.

■ **CROCE BLU** Via delle Bettelle, 101, Brescia, tel. 0302310920, emergenza 0302310094, fax 0302309862. Servizio di trasporto infermi ed anziani; dializzati convenzionati Asl e privati; servizio gratuito di trasporto farmaci a domicilio per persone disabili; assistenza gare sportive; primo soccorso 118 gratuito.

■ **CROCE ROSSA ITALIANA** Servizio 24 ore su 24 di primo soccorso, trasporto infermi e dializzati (tel. 030531931), trasporto primario infortunati o ammalati.

■ **ASSOCIAZIONE VOLONTARI (UNA MANO PER LA VITA)** Servizio ambulanze 24 su 24, anche dializzati. Tel. postazione Brescia 3404983559.

■ **ALLEANZA SALUTE MENTALE** Via delle Filatrici, 4, Brescia, Tel. 0303501577 - 0303530666; tel./fax 0303548970 - e-mail: alleanzaperlasalutementale@virgilio.it.

■ **FARMACIE** Servizio continuato (diurno e notturno): dalle 9.00 del 29 alle 9.00 del 4/9/2007.

BRESCIA - Via San Polo, 287 - Comunale BRESCIA - Via Ambaraga, 82 - Soardi Reverberi BRESCIA - Corso Martiri della Libertà, 18 - Tita CASTELMELLA - Via Giuseppe Ungaretti, 1 - Casci Ceccacci GUSSAGO - Via Dante Alighieri, 11 - Tosini BOTTICINO - Via Valverde, 18 - Bonvini

LAVONE DI PEZZAZZE - Via Taverna, 45 - Grandi e Marchesi snc LUMEZZANE - Via Montini, 233 - S. Sebastiano GAVIOLLO - Via Calepio, 22 - Fenaroli URAGO D'OGLIO - Via Roma, 44 - Alberto CAZZAGO SAN MARTINO - Via Duomo, 51 - Baroni ORZINUOVI/CONIOLO - Via Bembo, 15 - Fornari SENIGA - Via Umberto I, 13 - Baldini MANERBIO - Via IV Novembre, 4 - Ospedale Dr. Clementi MONTICHIARI - Via Mantova, 27 - Forattini PUEGNAGO SUL GARDA - Via Dante Alighieri, 2 - Belli DESENZANO DEL GARDA - Via TOGLIATTI, 11 - Comunale LAVENONE - Via Nazionale, 49 - Frongillo GAVARDO - Via Terni, 23/B - Sopraponte - Pasini

Il servizio a battenti chiusi è per i soli medicinali urgenti. Per conoscere le farmacie in turno di guardia farmaceutica chiamare i numeri verdi 800.231061 per i Comuni dell'Asl di Brescia e 800.240263 per i Comuni dell'Asl di Vallecromonica-Sebino, o cercare sul teletext di Teletutto e Telesudo alla pag. 210. Per sapere quale è la farmacia aperta più vicina chiamare lo 030.355.49.49.

■ **FARMACI A DOMICILIO** Consegna gratuita a domicilio per i residenti nel comune di Brescia che non possono provvedere autonomamente. Tel. 0302002522 (Bresciansoccorso). Per la consegna gratuita dei farmaci a domicilio a Brescia città, nelle giornate non festive, telefonare Anser - Filo d'Argento, numero verde 800659588.

■ **VISITE AGLI OSPEDALI** Spedali Civili: Feriali: 13-14; 18.45-20. Ffestivi: 10-11; 14.30-16; 18.45-20. (*) Orari reparto ostetricia: Feriali: 13.15-14.15; 19-20; Ffestivi: 10-11; 14.30-15.30; 19-20. S. Orsola Fatebenefratelli: Feriali: 13-15; 19.15-20.15. Ffestivi: 10-11; 13-16; 19.15-20.15.

■ **Poliambulanze**: Lun.-Ven.: 13-14; 19-20. Sabato: 14.30-16.30; 19-20. Ffestivi: 10-11; 14.30-17; 19-20. Casa Moro: 12-20.30. Città di Brescia: 12-14; 19-20. Clinica S. Rocco: dal lunedì al sabato 12-20; domenica e festivi 10-20; Terapia intensiva: tutti i giorni 18.30-19; Utlc: tutti i giorni 13-13.30. San Camillo: 9-20.30. Sant'Anna: Feriali: 13-15.00; 19.00-20.30 (*). Ffestivi: 10-11; 13-16; 19.00-20.30 (*). (*) Nel reparto di Ostetricia la visita serale termina alle 20.

■ **Ospedale di Chiari**: Feriali: 13.15-14.15; 19.15-20.15. Ffestivi: 10-11; 15-16; 19.15-20.15.

■ **Ospedale di Desenzano**: Feriali: 13-14.30; 19-20. Ffestivi: 15.30-20.

■ **Ospedale di Edolo**: 13-14; 19.15-20.

■ **Ospedale di Esine**: 13-14; 19.15-20.

■ **Ospedale di Gardone**: Feriali: 13-14.30; 19-20. Ffestivi: 15.30-20.

■ **Ospedale di Gardone Vt**: Feriali: 13-14; 18.45-20. Ffestivi: 10-11; 14.30-16; 18.45-20.

■ **Ospedale di Iseo**: Feriali: 13.15-14.15; 19.15-20.15. Ffestivi: 10-11; 15-16; 19.15-20.15.

■ **Ospedale di Manerbio**: Feriali: 13-14; 19-20. Ffestivi: 10-11; 16-17 (invernale) / 19-20 (estivo).

■ **Ospedale di Montichiari**: Feriali: 13-14; 18.45-20. Ffestivi: 10-11; 15-20.

■ **Ospedale di Orzinuovi**: Feriali: 13.15-14.15; 19.15-20.15. Ffestivi: 15-16; 19.15-20.15.

■ **Ospedale di Palazzolo**: Feriali: 13.15-14.15; 19.15-20.15. Ffestivi: 10-11; 15-16; 19.15-20.15.

IN CITTÀ

■ **MESSE POMERIDIANE** Ore 16: S. Maria delle Grazie, Santuario di S. Angela Merici.

Ore 16.30: Volta Bresciana, Ospedale Civile.

Ore 17: Maria della Carità (Monastero Buon Pastore), S. Giovanni Evangelista, Maddalena, S. Clemente, Stazione FS.

Ore 17.30: Casa di riposo «La residenza», S. Cuore Cappuccini, S. Alessandro.

Ore 18: Badia, Folzano, Formaci, S. Agata, S. Alfa, S. Giov. Antida, S. Maria delle Grazie, S. Pietro in Oliveto (Castello), Ss. Nazaro e Celso, Vill. Sereno I, Violino, Conversione di S. Paolo.

Ore 18.15: Immacolata, Ss. Faustino e Giovita.

Ore 18.30: Cattedrale, Buffalora, Buon Pastore (Comboniani), Chiesanova, Cristo Red., Divin Redentore, Fiumicello, Maria Madre della Chiesa, Mompiano, S. Lorenzo, S. Anna, S. Antonio di Padova, S. Bambino, S. Bartolomeo, Ss. Capitano e Gerosa, S. Benedetto, S. Eufemia della Fonte, Ss. Benedetto e Chiara, S. Francesco di Paola, S. Giacomo, S. Giacomo, S. Giovanni Bosco, S. Luigi Gonzaga, S. Maria Crocifissa di Rosa, Santa Maria della Vittoria, Santa Maria in Calehera, Santa Maria in Silva, S. Francesco d'Assisi, S. Polo, S. Girolamo, S. Spirito, S. Stefano, Ss. Trinità, S. Zeno Navigio, Urago Mella, Vill. Prealpino, B. Luigi Palazzolo, Caionvico, S. Silvestro Folzano.

Ore 19: Ospedale Civile, S. Gaetano, Volta Bresciana, Vill. Sereno II.

Ore 19.30: Santa Maria della Pace.

Ore 21: Santa Maria della Pace.

■ **CHIESA EVANGELICA VALDESE** (Unione delle Chiese Valdesi e Metodisti) Culto ogni domenica alle 10.30 nel tempio di via dei Mille 4, tel. 030 / 3750109.

■ **CULTO EVANGELICO** Ogni domenica alle ore 17.30 (mercoledì e venerdì ore 20) presso la chiesa Cristiana evangelica «Assemblee di Dio in Italia», Via Benacense, 5 Brescia. Tel. 030 / 3760085.

■ **ANAGRAFE E STATO CIVILE** Palazzo Broletto. Da lunedì a venerdì, 8.30-13.30, sabato 8.30-12.15.

■ **UFFICI ANAGRAFICI DECENTRATI** 2ª Circoscrizione, via Vivanti 11; 3ª Circoscrizione, via Farfengo, 69; 6ª Circoscrizione, via Ziliani, 6; 7ª Circoscrizione, via Repubblica Argentina, 120. Orari: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13. Inoltre alla 3ª e alla 6ª lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 16.30 e alla 2ª e alla 7ª, martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

■ **CERTIFICATI A DOMICILIO** Per prenotazioni del servizio, tel. 03047347.

■ **UFFICI ASM** Contact Center per pratiche contrattuali (preventivi, subentri, cessazioni, variazioni), segnalazioni di consumi e informazioni sulle bollette: numero verde 800 011639, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, sabato dalle 8 alle 15. Sportelli in via Lamarmora 230: da lunedì a giovedì 8.15-13 e 14-15.30, venerdì 8.15-13.

■ **CENTRO INFORMAGIOVANI** Via San Faustino, 33/b, tel. 0303751480 - 3753004 - fax 030377960, lunedì: 10-15; martedì, mercoledì, venerdì: 10-13 16-18; giovedì: 16-18; sabato 9-12.

■ **SOLIDARIETÀ** Acat Brescia 2 - Associazione Club Alcolisti in Trattamento - via Buffalora, 63. Per informazioni: tel. 0309975419, 3480459522.

Admo (Associazione donatori midollo osseo), Sezione di Brescia c/o Spedali Civili, tel. 0303995474; lunedì, mercoledì e venerdì 9-12; martedì 18.30-20.30; giovedì 9-12. Tel. 03046104 e segreteria telefonica, via S. Faustino 38. Sez. di Chiar (viale Cadeo 5, tel. 0307001680); lunedì 19-22; giovedì 15.30-18 e 19-22.

Aido (Associazione italiana donatori organi), via Monte Cengio 20, da lunedì a venerdì 9-11, tel. e fax 030301008 - E-Mail: aido.provinciale.bs@bahaus.it.

Ail (Associazione italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma), sezione provinciale di Brescia, Tel. 3386839588, fax 0302583902. www.aillbrescia.it; e-mail: info@ailbrescia.it.

Ail (Ass. it. laringetomizzati), Scuola di riabilitazione fonetica, c/o Ospedale Civile, tel. 0303995323.

Aipa (Associazione italiana pazienti anti-coagulati), c/o Ospedale Civile, tel. 0303995474; lunedì e mercoledì 14.30-17. Sabato 10-12. Ore serali tel. 030380670 dal lunedì al venerdì, 19.30-21.30.

Aism (Associazione italiana sclerosi multipla), via Della Strada Antica Mantovana, 112; orario: dal lunedì al venerdì 9-18, segreteria sociale lunedì e mercoledì 9-12, venerdì 9-13. Tel. 0302305289; fax 0302319973; numero verde 800803028.

Amar (Associazione malati apparato respiratorio). Sede legale: Divisione Broncopolmonologica Ospedale Civile. Per informazioni: tel. 030395211, 2008405.

Adostalia donne operate al seno di Brescia Onlus, via Tosio 1, tel. e fax 03042155. Lunedì 15-17, informazioni e attività socio-riabilitative per donne operate di tumore al seno.

Ant Associazione nazionale tumori, sede di Brescia, via Della Chiesa, 75; tel. 0303099423, fax 0303397112; orario: lunedì-mercoledì 9-11, martedì-giovedì 16-18, venerdì c/o Ospedale civile Satellite, salerita associazioni 16-18, tel. 0303995474.

Anto (Associazione nazionale trapiantati organi), via Vittorio Emanuele II, 27. Ufficio volontariato Ospedale S. Orsola Fatebenefratelli, tel. fax 0302971957. Dal lunedì al venerdì, 9.30-11.30. www.anto-bs.it; e-mail: info@anto-bs.it.

Anziani in linea, dal lunedì al venerdì, 9-11 e 15-17, tel. 0303757494 e 0303753171 per un servizio di informazione, conforto amichevole, lotta all'isolamento.

Associazione alcolisti anonimi, «Ospedale Civile di Brescia», mercoledì, venerdì 18.30-20.30, referente provinciale: tel. 3347344880, «Zona due Valli» tel. 3343951337 V.T. - 3347342555 V.S.

Associazione Cesar Onlus (Coordinamento Enti solidali a Rumbek), via Cottinelli 22 S. Vigilio di Concesio, Tel. 0302751710 fax 0302180654, lunedì-venerdì 9-12.

Associazione Club alcolisti in trattamento, via S. Faustino 38. Per informazioni e urgenze dalle 8 alle 20, tel. 0303756270.

Associazione diabetici della provincia di Brescia, via G. Galilei 20, lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00; martedì e giovedì dalle 9.00 alle 14.30 alle 16.30. Tel. 0303700039.

Associazione Italiana Familiari e Vittime della strada, Onlus - Sede provinciale di Brescia, presso Roberto Merli in via Morandini 20, 25062 Concesio (Bs) Tel. 0302190862 - 3384221449. E-mail: merliroberto@postonline.net.

Associazione per l'aiuto ai giovani diabetici (A.A.G.D.), sede legale presso Spedali Civili di Brescia. Tel. 335674422.

Associazione per il bambino ematico, dal lunedì al venerdì 8.30-12.30. Tel. 0303702556. Nel pomeriggio risponde la segreteria telefonica.

Associazione prevenzione epatopatie, i medici specialisti dell'Ape sono a disposizione per questi su malattie del fegato e trapianti epatici. Tel. 0302425431, fax 030242555-242542.

ANVOLI, Associazione nazionale lotta contro i tumori, via Vittorio Emanuele n. 4, tel. 03045425. Orario 9-18 continuato.

Auser, Associazione per autogestione dei servizi e solidarietà. Per informazioni sui servizi (assistenza anziani, accompagnamento...) e per chi vuole rendersi utile nei parchi o in altre forme di volontariato, tel. 0303729381, ore ufficio.

Avis, centro di raccolta, Piazzetta Avis, 1 (ingresso da via A. Volta) da lunedì a domenica, 8-10.

Avo (Associazione Volontari Ospedalieri), c/o Spedali Civili di Brescia. La Segreteria è aperta da lunedì a venerdì, dalle ore 15 alle 17.30. Tel. 0303995517.

Centro affidi familiari, via Ferri 75, tel. 0302306869, fax 0302315156. Lunedì 9-12, mercoledì 15-18, venerdì 15-18. Per la conoscenza dell'affido familiare, preparazione e assistenza delle famiglie affidatarie.

Centro ascolto «Il Calabrone», via S. Rocco 110, tel. 0303702501 (con segreteria telefonica). Da lunedì a venerdì 15-18. Per famiglie e giovani con problemi di tossicodipendenza.

Centro bresciano di solidarietà per tossicodipendenti, «Progetto uomo», via Donatello 105, tel. 0302301290. Da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 21.

Centro di aiuto alla vita, consulenza, sostegno, aiuti a maternità e infanzia. Brescia: via Spalto S. Marco 37/f, tel. 03044512; via Tosio 1, 03044340. Desenzano: via B. Croce 28, tel. 0309901520.

Club alcolisti in trattamento - Bs Nord Valtrompia, via Cipro 37-39, tel. 0302306221.

Demline, Informazioni per l'assistenza ad anziani con malattia di Alzheimer, dal lunedì al venerdì ore 13-15, tel. 030452792.

Fael (Associazione familiari e amici degli emopatici per la lotta alla leucemia), via Tosio, 1. Per informazioni il mercoledì dalle 15 alle 18, tel. 03049410, segreteria e fax. Sito internet www.fael.net e-mail: sedec@fael.net

Movimento italiano casalinghe, consulenza, sportello famiglia e affari sociali, Missouri, per mediazione familiare, tel. 0302006951.

Movimento per i diritti del malato, giorni di ascolto: Ospedale civile (tel. 0303995474) martedì e venerdì 14-16; Ronchetti - via del Medolo 2 (tel. 0303849256), martedì e venerdì 16-18; Nuova Poliambulanza, giovedì 14.30-15.30.

Servizio tossicodipendenze Asi di